



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 15/ 3	di data 08/01/25

Oggetto: SPESE VARIE PER ATTIVITÀ DEL SERVIZIO WELFARE E COESIONE SOCIALE. PRENOTAZIONE DI SPESA PER L'ANNO 2025 (EURO 10.200,00 - ONERI INCLUSI).

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premessi che il servizio Welfare e Coesione sociale promuove e organizza durante l'anno:

- iniziative che facilitano e valorizzano il dialogo, il confronto e la collaborazione tra servizi e comunità, promuovendo il volontariato e l'associazionismo in funzione dello sviluppo della solidarietà di rete;
- attività e interventi di vario genere (ad. es. incontri e momenti informativi/formativi, tavoli di lavoro, eventi, iniziative di animazione e socializzazione ecc.) per favorire lo sviluppo di comunità nonché per migliorare l'informazione e l'orientamento ai servizi per i cittadini;
- altri interventi socio-assistenziali di prevenzione, promozione e mediazione finalizzati all'inclusione sociale dei cittadini;
dato atto altresì che:
- il Comune di Trento – Servizio Welfare e Coesione sociale è accreditato presso l'ordine degli assistenti sociali come Agenzia formativa e che ai sensi dell'art. 8 del Regolamento per la formazione continua degli assistenti sociali, per ogni evento formativo autorizzato deve procedere al pagamento di diritti di segreteria al CNOAS – Consiglio Nazionale Ordine Assistenti Sociali, nonché pagare periodicamente i diritti per l'accREDITAMENTO come Agenzia;
- il personale del Servizio, quali alcuni assistenti sociali ed operatori amministrativi nell'esercizio delle proprie funzioni professionali (visite agli utenti, sopralluoghi in aree abbandonate ecc.) devono, tenuto conto dei rischi individuati dal documento di valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro, da cui devono proteggersi, indossare appositi dispositivi di protezione;
- per compiti istituzionali o nell'esercizio delle proprie funzioni professionali il personale del Servizio deve spostarsi nell'ambito del Territorio Val d'Adige con l'automezzo che frequentemente deve essere parcheggiato in stalli di sosta a pagamento;
atteso inoltre che in particolari circostanze il Servizio Welfare e Coesione sociale deve sostenere alcune spese riconducibili alla propria attività amministrativa e legate a procedure e/o procedimenti di volontaria giurisdizione riferibili alle seguenti tipologie:
- spese minute d'ufficio per notifica atti, spese per ufficiali giudiziari, spese di spedizione, spese di cancelleria per l'acquisizione di certificati o atti, ecc.;

pagina 1/5

- imposte e tasse per l'acquisto di marche da bollo, marche per diritti di cancelleria, marche per atti giudiziari, contributi unificati, eventuali bolli/marche per l'acquisizione di certificati o atti (ad esempio certificati tavolari), ecc.;

considerato pertanto che nel corso del 2025 si renderà necessario provvedere all'acquisto di beni, di servizi e interventi di supporto specialistico, al pagamento di imposte, tasse ed eventuali diritti previsti dalla vigente normativa, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- acquisto di materiali di consumo di diversa natura e di modesto valore, che non rientrano tra le dotazioni fornite, quali generi alimentari, generi di conforto, cancelleria specialistica, pubblicazioni, materiale didattico, oggettistica;
- acquisto di dispositivi di protezione individuale così come previsto dal Documento di valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro del Comune di Trento;
- acquisto di tessere Acipark prepagate da fornire al personale su espressa e motivata richiesta;
- fotocomposizione, stampa e diffusione di materiale informativo;
- noleggio di attrezzature e pellicole, affitto di locali, spese di ospitalità in occasione di spettacoli eventi ed incontri;
- diritti di segreteria per accreditamento quale Agenzia formativa nonché per l'accreditamento di ogni evento formativo, spese per corsi e convegni presso ordini professionali, oneri e diritti Siae,
- spese per diritti di notifica di atti giudiziari, acquisto di marche da bollo per atti giudiziari, contributi unificati ecc.;

atteso che il presente provvedimento riguarda acquisti di importo inferiore a euro 140.000,00, pertanto non previsti nella Programmazione triennale di acquisti di beni e servizi parte integrante del Piano Esecutivo di Gestione;

dato atto che le forniture di beni e servizi previste dal presente provvedimento saranno effettuate nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36;

atteso che per le spese suddette si procederà all'individuazione dei fornitori tra coloro che, in relazione alla particolarità e tipologia delle forniture e/o prestazioni siano in grado di offrire qualità, competenza e condizioni adeguate a soddisfare le richieste dell'Amministrazione;

richiamate le disposizioni in materia di approvvigionamento di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni ed in particolare quanto disposto dalla Legge Provinciale 19 luglio 1990, n. 23, e s.m., ai seguenti articoli:

- gli artt. 39 bis e ter, recanti disposizioni per la razionalizzazione delle forniture di beni e servizi, e in materia di procedure telematiche di acquisto;
- l'art. 36 ter 1, ai sensi del quale le Amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, quando non sono tenute ad utilizzare le convenzioni quadro provvedono all'acquisizione di beni e servizi utilizzando gli strumenti del mercato elettronico gestito dall'Agenzia provinciale per gli appalti e contratti o, in mancanza di beni o servizi, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni di quest'articolo. Resta in ogni caso ferma la facoltà per le Amministrazioni di usare gli strumenti elettronici gestiti da CONSIP S.p.a., ad eccezione dei casi di esclusione specificatamente individuati, e la possibilità di effettuare spese per acquisto di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro, senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da CONSIP S.p.a.;

considerato che, per l'approvvigionamento delle suddette forniture e servizi, si farà ricorso agli strumenti elettronici di negoziazione nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, compresa la disposizione sopra esposta che introduce la soglia di rilevanza di cinquemila euro, dando fin d'ora atto che si farà ricorso al mercato tradizionale, nel caso in cui i servizi richiesti non siano acquistabili mediante gli strumenti predetti, con le caratteristiche essenziali per il soddisfacimento delle esigenze cui è finalizzata l'acquisizione, come sarà attestato dalla documentazione agli atti del Servizio;

richiamato inoltre l'art. 50, comma 1, lett b), del D.Lgs. n. 36/2023, il quale dispone che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei contratti di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse, idonee

all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

atteso inoltre che talune spese possono eseguirsi con le modalità dell'economia ai sensi dell'art. 32 della legge provinciale 19.07.1990 n. 23 e s. m., e dell'art. 79 e 108 del Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Trento in quanto rientranti nell'ordinario funzionamento dell'attività socio-amministrativa del servizio Welfare e Coesione sociale;

ritenuto in base all'esperienza passata, di procedere alla prenotazione delle risorse finanziarie stimate in euro 10.200,00 (i.v.a. ed ogni altro onere incluso), occorrenti per l'acquisizione di beni e servizi, l'utilizzo di beni di terzi, la stampa e rilegatura ed il pagamento delle imposte previste dalla vigente normativa imputandole ai seguenti capitoli, con riferimento all'esercizio finanziario 2025 del P.E.G. 2025-2026-2027, che presentano la necessaria disponibilità:

- euro 5.000,00 al capitolo 575 (diritti sociali, politiche sociali e famiglia – attività generali: altri beni di consumo);
- euro 1.000,00 al capitolo 1416 (diritti sociali, politiche sociali e famiglia – attività generali: stampa e rilegature);
- euro 3.000,00 al capitolo 1423 (diritti sociali, politiche sociali e famiglia – attività generali: altri servizi) ;
- euro 500,00 sul capitolo 1418 (diritti sociali, politiche sociali e famiglia – attività generali: altri utilizzi di beni di terzi) ;
- euro 700,00 al capitolo 703 (diritti sociali, politiche sociali e famiglia – attività generali: altre imposte e tasse);

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2024 n. 135, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025-2027;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2024 n. 136, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025-2027;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 23.12.2024 n. 382, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2025-2027;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente

con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 23.12.2024 n. 382, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2025-2027, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;
visto il Decreto sindacale n. 96/2020/05 del 30.12.2020 prot. n. 245013 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

d e t e r m i n a

1. di prenotare per l'anno 2025 la spesa complessiva di euro 10.200,00 (i.v.a. ed ogni altro onere incluso) per far fronte alle obbligazioni giuridiche derivati dalla conclusione delle procedure per l'acquisto di beni e fornitura di servizi, spese minute, pagamento di imposte, tasse e diritti riconducibili alle attività sopra menzionate;
2. di procedere all'affidamento delle forniture/servizi necessari per la realizzazione delle attività, iniziative e interventi del Servizio, nel rispetto delle disposizioni in materia di contratti pubblici e secondo quanto precisato in premessa;
3. di rinviare alla registrazione dei singoli ordinativi (buoni d'ordine), a fronte della presente prenotazione, l'impegno definitivo della spesa a seguito dell'individuazione del contraente stabilendo in euro 3.000,00 il limite massimo di ciascun atto di spesa per l'acquisto di beni e servizi, ferma restando l'adozione di determinazioni dirigenziali negli altri casi previsti;
4. di imputare la somma di cui al punto 1. ai capitoli di spesa indicati nell'allegato prospetto dati finanziari dando atto che le forniture/prestazioni saranno esigibili entro la data del 31.12.2025;
5. di dare atto che ai sensi dell'art. 12 comma 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti, la Dirigente del Servizio Welfare e Coesione sociale procederà alla stipulazione dei contratti o in caso di assenza o impedimento il Dirigente sostituto individuato con provvedimento del Direttore Generale;
6. di indicare quale responsabile del procedimento e quindi della gestione dei contratti, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 lett. g) del Regolamento per la disciplina dei contratti, la Dirigente del servizio Welfare e Coesione sociale.

Allegati in formato elettronico

//

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Sabrina Redolfi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (art. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 08/01/25

pagina 4/5



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale

N. 15/ 3

di data 08/01/25

Oggetto: SPESE VARIE PER ATTIVITÀ DEL SERVIZIO WELFARE E COESIONE SOCIALE. PRENOTAZIONE DI SPESA PER L'ANNO 2025 (EURO 10.200,00 - ONERI INCLUSI).

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
U	P	2025	12051.03.00575	U.1.03.01.02.011	1599			5.000,00	"	143150 (1284236 2)
U	P	2025	12051.03.01416	U.1.03.02.13.004	1599			1.000,00	"	143152 (1284279 5)
U	P	2025	12051.03.01423	U.1.03.02.99.999	1599			3.000,00	"	143153 (1284280 6)
U	P	2025	12051.03.01418	U.1.03.02.07.999	1599			500,00	"	143154 (1284280 9)
U	P	2025	12051.02.00703	U.1.02.01.99.999	1599			700,00	"	143155 (1284281 0)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 16 gennaio 2025